

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVII LEGISLATURA -----

13^a Commissione permanente

(TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI)

339^a e 340^a seduta: mercoledì 4 ottobre 2017, ore 8,45 e 14,30

***341^a seduta: giovedì 5 ottobre 2017, ore 8,45**

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di aree protette (*Approvato dal Senato in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei senatori D'Alì; Loredana De Petris; Caleo; Panizza ed altri; Ivana Simeoni ed altri, e modificato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione CALEO*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(119-1004-1034-1931-2012-B)

2. CUOMO. - Misure urgenti in materia di gestione e prevenzione del rischio idrogeologico - *Relatori alla Commissione CUOMO e PICCOLI*

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1101)

3. Paola DE PIN ed altri. - Norme straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria a tutela della salute e dell'ambiente nella Pianura Padana - *Relatore alla Commissione* ARRIGONI
(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2277)

4. ORELLANA ed altri. - Delega al Governo per la modifica della normativa in materia di utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura - *Relatore alla Commissione* VACCARI
(Pareri della 1^a, della 5^a, della 9^a, della 10^a e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2323)

5. Deputato Raffaella MARIANI ed altri. - Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione* MORGONI
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 5^a, della 6^a, della 9^a, della 10^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2343)

6. Fabiola ANITORI ed altri. - Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale - *Relatore alla Commissione* MORGONI
(Pareri della 1^a, della 5^a, della 7^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2734)

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. D'ALI'. - Disposizioni per lo sviluppo sostenibile delle piccole isole

(Pareri della 1^a, della 3^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(117)

2. DE POLI. - Disposizioni per favorire la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile delle isole

minori

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(512)

3. Pamela Giacomina Giovanna ORRÙ ed altri. - Misure per la crescita nelle isole minori.
Laboratorio Isole

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(828)

4. RANUCCI ed altri. - Misure a sostegno delle isole minori finalizzate ad uno sviluppo sostenibile

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(962)

5. SANTANGELO ed altri. - Legge quadro per lo sviluppo delle isole minori

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1650)

- Relatore alla Commissione MANCUSO

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. CASSON ed altri. - Nuova normativa speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna. Delega al Governo in materia di assetti e competenze istituzionali lagunari

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a, della 12^a e della 14^a Commissione)

(198)

2. DE POLI. - Riforma della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a e della 14^a Commissione)

(312)

3. DALLA TOR ed altri. - Riforma della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia e la sua laguna

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a, della 11^a e della 14^a Commissione)

(1060)

- *Relatori alla Commissione* DALLA ZUANNA e Laura PUPPATO

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in materia di gestione degli imballaggi (*Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 21 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati*)

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1676-bis)

2. Disposizioni per la comunicazione in materia di imballaggi immessi sul mercato, di imballaggi riutilizzati e di rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale (*Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 26 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati*)

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(1676-ter)

3. Disposizioni in materia di programma di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (*Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 27 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati*)

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(1676-quater)

4. Disposizioni relative al bilancio di esercizio del Consorzio nazionale imballaggi (*Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 28 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati*)

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(1676-quinquies)

5. Disposizioni in materia di iscrizione ai consorzi e ai sistemi per la raccolta dei rifiuti previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea*

il 29 ottobre 2015, dell'articolo 32 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati)

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(1676-sexies)

6. Modifiche alla disciplina per la gestione degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti
(Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015, dell'articolo 35 del disegno di legge n. 1676, d'iniziativa governativa, approvato dalla Camera dei deputati)

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(1676-septies)

- Relatore alla Commissione MARINELLO

AFFARI ASSEGNATI

I. Esame, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, primo periodo, e per gli effetti di cui all'articolo 50, comma 2, del Regolamento, degli affari:

1. Problematiche ambientali connesse alla demolizione dell'edilizia abusiva

(n. 853)

2. Problematiche ambientali relative alla situazione dei rifiuti in talune Regioni e Città italiane

(n. 854)

3. Profili ambientali che interessano il Centro intermodale merci (CIM)

(n. 931)

II. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, primo periodo, e per gli effetti di cui all'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'affare:

Problematiche ambientali che interessano la centrale ENEL di Cerano in Brindisi e le conseguenti ricadute nella Penisola salentina - *Relatore alla Commissione ZIZZA*

(n. 385)

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, degli atti:

1. Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera - *Relatore alla Commissione ORELLANA*

(Previe osservazioni della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 10^a e della 14^a Commissione)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi degli articoli 1 e 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170)

(n. 435)

2. Schema di decreto legislativo concernente adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive - *Relatore alla Commissione VACCARI*

(Previe osservazioni della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 9^a, della 12^a e della 14^a Commissione)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 3 della legge 12 agosto 2016, n. 170)

(n. 453)

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazione

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

[GRANAIOLO](#)- Ai Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della difesa.

-

Premesso che:

il 18 aprile 2016 è stato firmato un accordo, di durata quinquennale, tra l'Esercito italiano e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) che prevede una vasta collaborazione relativa al monitoraggio, alla sorveglianza e alla protezione ambientale connessa alle attività delle forze armate;

una delle prime attività oggetto dell'accordo sarà il monitoraggio ambientale delle aree marine prospicienti i poligoni di tiro militari, spesso collocati in luoghi di particolare pregio naturalistico;

un analogo accordo era già stato siglato il 23 luglio 2015 tra l'ISPRA e la Marina militare per lo svolgimento di attività in materia di sicurezza nazionale e salvaguardia dell'ambiente marino;

è importante che l'Esercito italiano cominci a preoccuparsi dell'incidenza delle proprie attività addestrative sull'ambiente, con particolare riguardo al monitoraggio chimico-fisico e che ritenga necessario implementare le proprie attività con efficaci misure di prevenzione e di verifica;

considerato che:

è necessario preservare il ruolo di terzietà fino ad oggi svolto dall'ISPRA, ente vigilato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche in quanto soggetto che fornisce dati e consulenze essenziali per la magistratura in riferimento ai procedimenti giudiziari concernenti la difesa delle risorse naturali e ambientali del nostro Paese;

gli accordi sottoscritti dall'ISPRA, che prevedrebbero anche un ruolo di consulenza nei confronti delle forze armate italiane, non devono pregiudicare il consolidato ruolo di supporto che l'ISPRA svolge su richiesta della magistratura, nel controllo delle attività svolte dalle forze armate dalle quali in passato sono derivati (ed in futuro potrebbero ancora derivare) danni all'ambiente, alla salute delle popolazioni locali e a quella di cittadini dipendenti dall'Esercito stesso,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo non ritengano necessario rendere pubblico il testo degli accordi siglati dall'ISPRA con gli Stati maggiori della Marina e dell'Esercito in materia di monitoraggio, sorveglianza e protezione ambientale connesse alle attività delle forze armate;

quali misure intendano adottare per preservare l'insostituibile ruolo di terzietà svolto in questi

anni dall'ISPRA nell'attività di controllo e di monitoraggio delle condizioni dell'ambiente naturale nelle aree del nostro Paese coinvolte nelle attività di addestramento delle forze armate.

(3-02920)